

Giovani cittadini del mondo

di Anna Piuze



Fotografando il Messico

Guardi i volti ritratti nelle sue fotografie e ti sembra che le emozioni di quelle persone si possano quasi toccare. Lei è Alina Zardo, fotografa 35enne di San Giorgio di Nogaro, che oggi vive e lavora a Guadalajara, in Messico. A portarla tra i colori del Sud America è una storia d'amore, ma anche un'Italia che abbandona i suoi giovani di talento.

Con in tasca una laurea in Cooperazione interculturale allo Sviluppo, conseguita a Trieste, Alina, nel 2005, va a Londra dove la passione per la fotografia esplose, facendole capire che dovrà "diventare inequivocabilmente" il suo mestiere. Si diploma così in Fotografia al City of Westminster College e inizia a collaborare con importanti fotografi londinesi. Ma Londra, per Alina, ha in serbo anche l'amore, qui, infatti, conosce Carlos, giovane messicano che diventerà suo marito e il papà dei suoi due bellissimi

bambini. La coppia sceglie il Friuli per il proprio futuro, purtroppo però la "Piccola Patria" non è altrettanto generosa. Carlos, infatti, non trova lavoro, «troppo qualificato» la risposta delle aziende. A soffocare le aspettative di Alina, c'è invece la burocrazia. Insomma, una storia già sentita troppe volte. Così i due fanno armi e bagagli e volano fino in Messico. «È una decisione che ho preso pensando anche ai miei figli – spiega Alina –, perché volevo insegnare loro che è un dovere inseguire i propri sogni. Certo, un altro lavoro in Friuli probabilmente lo avrei trovato, ma sarei stata una mamma e una donna infelice che ha rinunciato al lavoro che ama». Lavoro che, al contrario, in Messico Alina può coltivare, assieme ad altri fotografi e videomakers, dà vita, infatti, al «Whiteloopstudio» una realtà che opera anche in Italia, Inghilterra, Germania e Stati Uniti. Specializzata nella fotografia di matrimonio, Alina ha portato la tecnica del reportage in questo settore con risultati davvero straordinari (www.alinazardo.com). Ma nella sua vita di spazio per il Friuli ce n'è ancora parecchio. Nei mesi estivi, infatti, Alina si trasferisce con la famiglia a San Giorgio. Sono poi diverse le collaborazioni che ha intessuto in regione, da quella con il Fareast film festival fino alla più recente, nell'agosto 2014, con l'associazione culturale Etrarte per il progetto «Remapping east».

